

Codice A1907A

D.D. 30 giugno 2016, n. 367

Modifica al Bando "Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente" approvato con Determinazioni n. 797 del 13.11.2015 e n. 22 del 20-01-2016 alla luce dell'approvazione della metodologia e delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di R&S con determinazione n. 311 del 31/05/2016.

L'Accordo di Programma attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte e Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato con la DGR del 23 luglio 2012, n. 13-4169 e sottoscritto dalle parti in data 24 luglio 2012, prevede nella versione aggiornata del 9 settembre 2015, della quale la Giunta ha preso atto con DGR n.17 – 2222 del 12/10/2015, di sviluppare l'Azione 3 attraverso l'azione specifica sulla Piattaforma Fabbrica Intelligente.

Con determinazioni dirigenziali n. 797 del 13/11/2015 e n. 22 del 20/01/2016 si è approvato il bando, la relativa modulistica e le procedure di presentazione delle domande, finalizzato all'accesso alle agevolazioni nell'ambito della Piattaforma Tecnologica Fabbrica Intelligente in conformità con gli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale con DGR n. 17 – 2222 del 12/10/2015;

con la medesima deliberazione si sono stabiliti in particolare gli ulteriori indirizzi come di seguito:

- che le iniziative intraprese a valere sull'Accordo attuativo tra Regione Piemonte e MIUR dovranno necessariamente conformarsi agli indirizzi ed al sistema di regole varati con la nuova programmazione UE 2014-2020. In particolare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze di finanziamento in coerenza con i contenuti del documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* approvato in sede di seduta del Comitato di Sorveglianza congiunto dei programmi Operativi Regionali del Piemonte FESR e FSE, con specifico riferimento ai criteri riferiti all'azione 1.2.2, dell'Asse I;
- che le attività intraprese per l'avvio all'iniziativa potranno prevedere l'utilizzo delle opzioni di semplificazione di cui agli artt. 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto della normativa di riferimento;

Con determinazione n. 311 del 31/05/2016, sono state approvate la metodologia di calcolo per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di R&S, nonché le tabelle standard di costi unitari stesse.

Nella medesima determinazione, è stato altresì stabilito, relativamente alle Azioni dell'Asse I "Ricerca e, sviluppo tecnologico e innovazione" come specificato nella DGR n. 17-3374 del 30/05/2016 che approva gli Indirizzi generali in merito all'implementazione e all'estensione dell'applicazione delle Opzioni di semplificazione dei costi (OSC), che:

- In riferimento ai costi unitari esposti nell'Allegato II alla presente determinazione, che qualora i bandi, prevedano la presentazione di progetti beneficiari riconducibili alla fattispecie "imprese" o a quella degli "organismi di ricerca", dovranno essere utilizzati i corrispondenti costi unitari.

Con determinazione n. 251 del 5-5-2016 si è approvata la graduatoria di ammissibilità alla seconda fase della procedura di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul Bando Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente, dichiarando idonee alla presentazione del progetto definitivo e ammissibili a finanziamento quattro delle tredici proposte progettuali pervenute. Con successiva determinazione n. 315 del 7/06/2016 si è stabilito lo scorrimento della graduatoria e l'ammissione alla seconda fase della procedura della prima proposta progettuale idonea ma non

finanziabile per insufficienza di dotazione, pervenendo conseguentemente ad un numero di proposte progettuali finanziabili pari a cinque.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 95.2 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei Fondi Strutturali per il periodo 2014/2020;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006 Consiglio;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-91 dell'11/07/2014, con la quale è stata approvata la proposta di P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 per la successiva presentazione alla Commissione Europea;

- la Decisione della Commissione C (2015) n. 922 del 12/02/2015 che approva il P.O.R. F.E.S.R. Piemonte 2014/2020;

- gli artt. 67 e 68 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevedono la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE;

- la determinazione dirigenziale n. 79 del 15/02/2016 che approva lo "schema generale di bando" per le misure a valere sul POR FESR Piemonte 2014/2020 ricadenti nei "regimi di aiuto" e le disposizioni dell'Autorità di Gestione in materia di aiuti illegali;

in conformità con gli indirizzi stabiliti dalla D.G.R. n. 17 – 2222 del 12.10.2015 relativa all'Accordo di programma tra il M.I.U.R e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 24 luglio 2012, art. 3 "Settori di intervento e azioni", Azione 3 - Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente: indirizzi dell'iniziativa Piattaforma tecnologica regionale Fabbrica Intelligente;

in conformità altresì con le D.G.R. n. 44-2654 del 21/12/2015 e n. 17-3374 del 30/05/2016 di approvazione e successiva integrazione e modifica degli indirizzi generali in merito all'implementazione delle OSC, attuati con determinazione n. 311 del 31/05/2016;

determina

- di stabilire l'applicazione delle tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di R&S di cui all'Allegato II parte integrante della determinazione n. 311 del 31/05/2016 relativamente ai beneficiari appartenenti alle compagini di progetto ammesse alla seconda fase della procedura di valutazione a valere sul Bando Piattaforma Tecnologica Fabbrica Intelligente, come da determinazioni n. 251 del 5-5-2016 e n. 315 del 7/06/2016, e riconducibili alla fattispecie delle "imprese" o degli "organismi di ricerca";
- di prevedere l'attivazione delle opportune procedure finalizzate ad allineare l'Allegato III "Documento unico sulla rendicontazione dei costi", approvato contestualmente al bando in oggetto, alla luce di quanto stabilito al punto precedente del presente provvedimento;
- di approvare la sostituzione del modello 7 - *Dichiarazione "Degendorf"*, con analogo intento semplificativo, in coerenza con l'obbligo previsto con dd. n. 79 del 15/02/2016 di verifica che, in caso di concessione di un aiuto di Stato, il potenziale beneficiario non sia destinatario di ordini di recupero di aiuti illegali, ed in linea con l'allegato tecnico approvato il 19 febbraio 2015 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, contestualmente alla condivisione delle LINEE GUIDA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE, DEL 17 GIUGNO 2014, CHE DICHIARA ALCUNE CATEGORIE DI AIUTI COMPATIBILI CON IL MERCATO INTERNO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO.

Resta invariata ogni altra condizione prevista dal Bando di cui trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza

Visto
Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu